

COMUNE DI BIASSONO
Provincia di MONZA BRIANZA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE
RAG. MONTERISI DONATO

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto MONTERISI DONATO revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- Ricevuto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2019-2021, approvato con delibera di Giunta comunale n°32 in data 07/03/2019 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2019/2021;
 - documento unico di programmazione;
 - delibera di giunta comunale n° 161 del 13/11/2018 di approvazione dello schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - delibera di giunta comunale n° 26 del 07/03/2019 di ricognizione ai sensi dell'art. 33 del Dlgs 30/03/2001 n. 165;
 - delibera di giunta comunale n° 27 del 07/03/2019 di approvazione di programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - delibera della giunta comunale n° 28 del 07/03/2019 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera di giunta comunale n. 29 del 07/03/2019 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - delibera di Giunta Comunale n. 30 del 07/03/2019 di approvazione per l'esercizio 2019, le tariffe, canoni, tasse, imposte comunali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - limite massimo delle spese per personale;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - schemi di bilancio redatto ai sensi del D.lgs. 118/2011 e la nota integrativa ivi prevista
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali allegati al D.Lgs 118-2011;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 05/03/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha adottato in data 26 luglio 2018 la delibera n. 42 di assestamento generale del bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è stato possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2018 è stata improntata al rispetto dei limiti previsti dai nuovi vincoli di finanza pubblica di cui alla Legge 208-2015.

La gestione dell'anno 2018 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2018 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2019, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo

Entrate		Spese	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	876.865,01		
<i>Titolo 1):</i> Entrate correnti di natura tributaria	5.755.150,00	<i>Titolo 1):</i> Spese correnti	12.798.956,64
<i>Titolo 2):</i> Trasferimenti correnti	4.663.765,12	<i>Titolo 2):</i> Spese in conto capitale	4.177.150,47
<i>Titolo 3):</i> Entrate extratributarie	1.934.050,90	<i>Titolo 3)</i> Spese per incremento di attività finanziarie	
<i>Titolo 4):</i> Entrate in conto capitale	3.816.000,00	<i>Titolo 4):</i> Spese per rimborso di prestiti	69.723,92
<i>Titolo 5):</i> Entrate da riduzione di attività finanziarie		<i>Titolo 5)</i> Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.400.000,00
<i>Titolo 6)</i> Accensione di prestiti		<i>Titolo 6)</i> Spese per conto terzi e partite di giro	2.148.000,00
<i>Titolo 7):</i> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.400.000,00		
<i>Titolo 8)</i> Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.148.000,00		
Totale complessivo entrate		Totale complessivo spese	
	20.593.831,03		20.593.831,03

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III, IV,V)	+	17.045.831,03
spese finali (titoli I, II,III)	-	16.976.107,11
saldo netto da finanziare	-	69.723,92

2. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
500.000	194.622,50

3. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2018 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese	
- recupero evasione tributaria			
- canoni concessori pluriennali			
- sanzioni al codice della strada			
- sentenze esecutive ed atti equiparati			
- eventi calamitosi			
- consultazioni elettorali o referendarie locali	35.760	35.760	
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi			
- oneri straordinari della gestione corrente			
- spese per organo straordinario di liquidazione			
- compartecipazione lotta all'evasione			
- altre			
Totale	35.760	35.760	
Differenza		-	

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
FPV	306.150,47	
- avanzo del bilancio corrente	55.000,00	
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire	737.500,00	
- altre risorse	3.078.500,00	
Totale mezzi propri		4.177.150,47
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		4.177.150,47
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		4.177.150,47

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

6.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.1.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti ed adottato dall'organo esecutivo.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di modifica del programma, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 161 del 13/11/2018, sarà pubblicato per 60 giorni.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del d.lgs.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

6.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto della Giunta Comunale n° 17 del 28/02/2017.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Come disposto dalla legge 208-2015, sono state istituite nuove regole di finanza pubblica che sostituiscono il patto di stabilità.

In particolare è stato previsto il "pareggio di bilancio" come differenza tra Entrate finali titoli 1-2-3-4-5 e Spese finali titoli 1-2.

Viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza tra entrate finali e le spese finali (articolo 1 comma 710).

<p style="text-align: center;">VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019</p>

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al consuntivo 2017 ed al pre-consuntivo 2018:

	Rendiconto 2017	PRECONSUNTIVO 2018	Bilancio di previsione 2019
I.M.U.	1.599.354,06	1.672.000,00	1.600.000,00
ICI	0,00	0,00	0,00
Accertamenti tributari	45.025,88	645.000,00	500.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	69.176,03	64.997,00	75.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	0,00	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.700.000,00	1.710.000,00	1.690.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione Iva	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	53.458,01	107.873,73	5.150,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0,00	0,00	0,00
Tasi-Tassa servizi indivisibili	610.000,00	555.326,43	585.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	1.235.000,00	1.250.000,00	1.300.000,00
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti			
TARES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio		0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	0,00		
Altre Entrate	0,00	0,00	
Totale entrate tributarie	5.312.013,98	6.005.197,16	5.755.150,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle modifiche apportate dalle legge di stabilità 2019 e delle aliquote da deliberare per l'anno 2019 senza aumento rispetto all'aliquota base e delle riduzioni da deliberare, ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 1.600.000,00.

Nel bilancio l'importo è stato iscritto al netto della quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Si prevede un gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti per circa 400.000,00;

Addizionale comunale Irpef.

L'ente, con regolamento da approvarsi con apposita deliberazione, prevede la conferma l'aliquota unica prevista nel 2018 dell'addizionale Irpef da applicare anche per l'anno 2019 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,78 %

Il gettito è previsto in € 1.700.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 e successive modificazioni e integrazioni è stato previsto tenendo conto delle previsioni fornite sul sito della finanza locale.

Imposta di scopo

L'Ente non s'è mai avvalso della facoltà di istituire tale imposta.

Imposta di soggiorno

L'Ente non s'è mai avvalso della facoltà di istituire tale imposta.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non previsti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Nel corso dell'anno 2019 sono previste attività di accertamento relativamente a tributi IMU, TASI, TARI per un importo complessivo di Euro 500.000,00.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi per funzioni delegate dalla Regione

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE – ANNO 2019

AREA FUNZIONALE	PREVISIONE DI GESTIONE			
Servizio	Entrate	Spese	Differenza attiva/ passiva	% Copertura del costo
Sala Civica servizio 1.01.05	2.000,00	Prestazione di servizi 2.000,00	0,00	100,00%
		2.000,00		
Trasporto alunni servizio 1.04.05	43.000,00	Personale 8.000,00 Prestazione di servizi 136.000,00	- 101.000,00	29,86%
		144.000,00		
Gestione Servizi Biblioteca servizio 1.05.01	1.000,00	Costi materiali 1.500,00 Costi prestazioni di servizi comprese utenze 3.500,00	- 4.000,00	25,00%
		5.000,00		
TOTALE	46.000,00	151.000,00	- 105.000,00	30,50%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2019 in € 500.000,00 e sono destinati con atto di Giunta comunale n° 28 del 07/03/2019 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2017	Accertamento 2018	Previsione 2019
249.384,00	400.000,00	500.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spesa Corrente	194.622,50	184.850,00	184.850,00

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto un vincolo di spesa nel fondo svalutazione crediti.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 46 del 28/12/1999 e s.s.m.i., il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2019 è previsto in € 75.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2019.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 10.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) AEB Spa di Seregno
- 2) Brianza acque

SPESE CORRENTI

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2019 in € 2.369.400,00 riferita a n. 59 dipendenti, pari ad un costo medio di € 40.159,32, per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato e dall'articolo 5-bis del decreto legge n. 90 del 24.06.2014, convertito con L. 11 agosto 2014, n. 114, che prevede l'aggiunta del comma 557-quater all'articolo 1 della Legge 27 dicembre n. 296 così formulato: "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogno di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione";
- Di quanto previsto nella circolare n. 1/29015 del Dipartimento della Funzione pubblica e nella deliberazione n. 179 del 4 giugno 2015 della Sezione delle autonomie della Corte dei conti;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 19,00 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per l'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2017 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 7.250,00;

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2019 rispetta i limiti.

Oneri straordinari della gestione corrente

Non sono previste somme a tale titolo negli anni 2019-2020-2021.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, in osservanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 2 al DPCM 28/12/2011, ha effettuato per le entrate di dubbia e difficile esazione stanziamenti per l'intero importo del credito anche se non è certa la loro riscossione integrale. Per tale tipologia di crediti è prevista la realizzazione di un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine, nel bilancio di previsione, è stata stanziata un apposita posta contabile denominata "fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare dipende:

- dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio,
- dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Per gli enti non sperimentatori sono state previste: nell'annualità 2015 una quota non inferiore al 36% dell'importo, nel 2018 una quota non inferiore al 70% e nel 2019 non inferiore al 85%.

Sono state innanzitutto individuate le categorie di entrata di dubbia esigibilità ed è stato effettuato il calcolo per ciascuna di esse della media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2013 al 2017, secondo le tre modalità previste dal principio contabile.

Le entrate scelte sono quelle per le quali negli anni si è determinata una percentuale di non riscosso indicativa e sono le stesse che sono state evidenziate già da anni con l'approvazione dei conti consuntivi e per tale motivi da anni il Comune di Biassono ha ritenuto prudentiale vincolare una parte sempre più consistente dell'avanzo di amministrazione a titolo di misura compensativa della difficile esigibilità di queste voci riferite principalmente alla riscossione di ruoli tributari, di ruoli per sanzioni codice della strada, affitti e recupero spese relative agli immobili di proprietà comunale, in particolari case comunali.

Lo stanziamento in spesa del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità nella proposta di bilancio 2017-2019 è stato formulato accantonando una percentuale rispetto al minimo che tenga conto delle risultanze complessive del computo.

I principi contabili escludono le imposte in autoliquidazione (IMU TASI) che sono iscritte per cassa ed i trasferimenti. Si è ritenuto di escludere altresì tutti quei proventi dai servizi per cui l'ente ha possibilità di interrompere il servizio erogato all'utente in caso di mancato pagamento.

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari a € 100.000,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (minimo 0,30% massimo 2% spese correnti).

Fondo pluriennale vincolato

Non risulta costituito.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il consuntivo al 31/12/2017, e tali documenti sono allegati al bilancio di previsione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 4.177.150,47, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2019/2021 per acquisto mobili e arredi rientrano nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

Non sono previste spese per acquisto autovetture di cui ai limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili di cui ai limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2017	<i>Euro</i>	11.116.799,44
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	<i>Euro</i>	1.111.679,04
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	95.436,32
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	<i>%</i>	0,86%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.016.243,62

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi 2019, pari a € 95.436,32 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	12.352.966,02
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.400,000
<i>Percentuale</i>		11,33%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso alcun contratto di finanza derivata.

CONTRATTI DI LEASING

Nel 2019 inizierà il rimborso di n. 2 contratti di leasing relativi alla riqualificazione del centro sportivo comunale.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2019-2021

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 118 del 23.06.2011.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2019-2021, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Totale triennio</i>
<i>Titolo I</i>	12.798.956,64	12.273.273,47	12.319.135,59	37.391.365,70
<i>Titolo II</i>	4.177.150,47	2.303.469,00	1.114.000,00	7.594.619,47
<i>Titolo III</i>				
<i>Titolo IV</i>	69.723,92	145.375,59	151.555,37	366.654,88
<i>Titolo V</i>	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	4.200.000,00
<i>Titolo VII</i>	2.148.000,00	2.148.000,00	2.148.000,00	6.444.000,00
Totale	20.593.831,03	18.270.118,06	17.132.690,96	55.996.640,05

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente).

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Trasferimenti da altri soggetti	3.816.000	2.268.469	1.079.000	7.163.469
Totale	3.816.000	2.268.469	1.079.000	7.163.469

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	3.816.000	2.268.469	1.079.000	7.163.469

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2019

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del pre-consuntivo 2018;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

g) Riguardo alla riforma della contabilità pubblica ai sensi del d.lgs. 118/2011

- che dal 1° gennaio 2015 è in vigore la riforma della contabilità pubblica di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. tesa a garantire il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici e del nuovo principio contabile della "competenza finanziaria potenziata";
- che nel 2016 hanno valore autorizzatorio i modelli contabili del previgente sistema contabile a cui si affiancheranno, a soli fini conoscitivi, gli schemi di bilancio armonizzato predisposti secondo le disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- che tale riforma comporta una radicale rivisitazione degli schemi ed allegati di bilancio nonché, in considerazione dell'introduzione del principio contabile della competenza finanziaria "potenziata", una diversa gestione delle entrate, delle spese e dei residui;
- che in data 10/05/2018 è stato approvato dal Consiglio Comunale il Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2017;
- che la Giunta Comunale ha predisposto, conformemente a quanto previsto dalle normative sopracitate, lo schema di bilancio annuale 2019 con allegati lo schema di Bilancio Pluriennale 2019/2021, lo schema aggiornato del programma triennale e dell'elenco annuale 2019 delle opere pubbliche e gli altri allegati previsti dalla legge tra i quali, lo schema di bilancio redatto ai fini conoscitivi secondo la riclassificazione prevista dal D.Lgs. 118/2011 e la nota integrativa sulla costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019 e sui documenti allegati.

Biassono, 07 marzo 2019

L'ORGANO DI REVISIONE
Rag. Donato Monterisi

